

Questa lezione ha l'obiettivo di trovare maggiori informazioni circa l'utilizzo dei finanziamenti erogati. Gli opendata ci sono sembrati, infatti, poco indicativi e il nostro scopo è di sapere come sono stati utilizzati i fondi, se i pagamenti sono stati regolari, se sono stati sufficienti e come sono state operate le scelte relative alle ditte che hanno eseguito i lavori.☺

☺

Il primo step è stato di raccogliere documentazioni tramite internet (sitografia: www.visitfai.it, www.comune.assisi.pg.it, www.opencoesione.gov.it, www.cittadellarte.it) riguardanti il Fai (struttura e mission), il Bosco di San Francesco (periodo della riqualificazione, durata dei lavori, studio di architettura e di ingegneria – Salvatici Ripa di Meana) e gli sponsor privati e pubblici che si sono occupati del finanziamento di tale area.☺

Abbiamo poi concentrato la nostra attenzione e i nostri studi sul recupero e allestimento del percorso escursionistico del cosiddetto “Terzo Paradiso”: una parte del bosco dove si può ammirare l'opera di Land Art dell'artista biellese Michelangelo Pistoletto. Per capire la natura dei finanziamenti abbiamo visitato il sito di opencoesione dove erano presenti dati relativi al capitale investito, ai pagamenti effettuati, tempi previsti e effettivi di riqualificazione ed enti che hanno contribuito ai finanziamenti (Unione Europea, Co-finanziamento nazionale) e abbiamo preso contatti con diversi soggetti che, a vario titolo, speriamo potranno completare il quadro delle informazioni. Per vedere con i nostri occhi quello che avevamo conosciuto solo tramite internet, abbiamo organizzato un' uscita didattica al Bosco di San Francesco, effettuata il 23 gennaio. Anche se il Bosco è chiuso per la pausa invernale fino al 1 marzo, abbiamo percorso il tratto ad ingresso libero che dalla Chiesetta di Santa Croce conduce al Terzo Paradiso, passando per il ponte dei Galli, le prime cascatelle e la Torre di avvistamento anch'essa interessata dai lavori di restauro. Durante la nostra passeggiata abbiamo girato dei brevi video e scattato delle foto per realizzare un prodotto multimediale da inserire nei nostri profili facebook e twitter. In questa lezione sono anche stati preparati dei questionari per condurre interviste sia interne alla scuola sia ai turisti e ai commercianti del centro storico di Assisi. Il questionario per la scuola vuole indagare principalmente la provenienza degli utenti, se conoscono il bosco, se ci sono mai stati, in quale occasione, se ritengono questo una risorsa importante per la città. Informazioni analoghe sono state richieste attraverso il questionario per i turisti, tradotto anche in lingua inglese e francese. Quello dedicato agli operatori commerciali punta invece a conoscere la ricaduta economica del bosco sulle attività imprenditoriali del centro storico di Assisi. Le interviste sono state proposte in due modalità: questionario online per l'indagine interna, suddiviso a sua volta in due parti, una dedicata agli studenti e l'altra a tutto il personale. E' pubblicato sulla home page del sito dell'istituto ed è facilmente accessibile e compilabile. L'altra modalità consiste in un'intervista diretta condotta dagli stessi alunni che riportano in tempo reale i dati su un supporto cartaceo. Successivamente i dati vengono raccolti utilizzando il foglio elettronico Excell e rielaborati attraverso dei grafici. Tale raccolta dati non è ancora terminata. Questa lezione ci serve a reperire il maggior numero di documentazione utile a fornirci un quadro il più possibile completo della situazione riguardante il Bosco, anche perché abbiamo visto che i finanziamenti non sono stati solo quelli europei, ma il FAI ha messo in atto iniziative per raccogliere fondi attraverso donazioni di privati, come

dimostrano le panchine che si possono vedere lungo i sentieri e attraverso l'iniziativa "adotta un ulivo".